

ZCZC

AGI2689 3 POL 0 R01 /

(Rif. 2623)

**AMATO: STAGIONE PER RIFORME NON E' ANCORA FINITA =**

(AGI) - Roma, 30 gen. - "Non credo che la stagione per delle leggi di riforme sia finita". E' quanto ha dichiarato questo pomeriggio il ministro dell'Interno Giuliano Amato intervenendo ad un convegno organizzato dall'Universita' degli studi Roma Tre dove si e' discusso sul sistema amministrativo a dieci anni dalla Riforma Bassanini.

"Il Governo oggi dimissionario di proposte e di riforme ne ha presentate diverse ma ne ha tradotte in legge una parte minoritaria - ha aggiunto nel corso del suo intervento il ministro Amato -; non e' stato in condizione di poter attraversare l'iter parlamentare fino al risultato. Vi sono sempre valutazioni politiche divergenti o interessi economici contrastanti".

Il ministro Giuliano Amato ha comunque sostenuto che l'ultimo Governo Prodi ha fatto delle riforme importanti.

"Noi, per esempio, abbiamo uno dei sistemi pensionistici meno squilibrato d'Europa e che e' in grado di fronteggiare il futuro meglio di altri Stati - ha detto ancora il ministro Amato - affiche' un processo di riforme possa essere messo in moto occorre cambiare le leggi. Parte un gioco nel quale puo' prevalere o meno la volonta' di riformare e la volonta' dello Stato".

Giuliano Amato ha poi voluto ricordare l'esperienza come premier nel '92-'93 anche dal punto di vista della riforma della pubblica amministrazione: "in quel periodo storico un fattore determinante era certamente la debolezza dei partiti, e la tecnica impiegata fu quella di avere un rapporto diretto tra l'esecutivo e le organizzazioni sindacali arrivando in Parlamento con un testo che aveva gia' una sorta di avallo dei sindacati".

"Bassanini eredito' la tecnica della delega legislativa e riformo' l'amministrazione piu' a largo raggio - ha proseguito nel corso del suo discorso il ministro Amato -; mai prima era stata affrontata con un orizzonte cosi' largo tutta la tematica della nostra amministrazione. Certo chi aveva fatto quelle riforme avrebbe potuto gestire il passaggio dell'immissione nella pubblica amministrazione. Noi abbiamo perso le elezioni del 2001 e chi e' venuto dopo ha avuto meno il senso di quello che bisognava fare". (AGI) Cli/Stp 301839 GEN 08

NNNN